

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

=====

PROGETTO DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN

GISTERNINO
=====

Legge 2/7/1943, n. 408 - Esercizio 1955/1956

R E L A Z I O N E
=====

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, beneficiando delle disposizioni contenute nella Legge 2/7/1943, n. 408 ha ottenuto dal Superiore Ministero, con nota n. 8173 Div. XVI^a del 13/3/1955, per l'esercizio 1955/56, la somma di L. 380.000.000, da destinare alla costruzione di case popolari nella Provincia di Brindisi. =

Il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, predisposto un programma costruttivo, approvato dal Superiore Ministero con nota del 31/10/1955, n. 8933 - Div. XVI^a, comprendente, fra l'altro, l'accluso progetto che si sottopone all'approvazione. =

Il suolo prescelto, offerto dal Comune, e' posto in zona salubre poco distante dal centro cittadino in un rione fornito di tutti i servizi pubblici necessari, contiguo ad altre analoghe palazzine costruite dallo stesso Istituto. =

L'ubicazione del suolo consente un buon orienta-

mento garantendo una adatta insolazione in qu l'ia-
si periodo dell' anno. =

La natura del sottosuolo consente fondazioni di
tipo normale; trattas. di roccia calcarea, con leg-
gero strato superiore di terreno vegetale. =

La distribuzione planimetrica e" stata effettua-
ta tenendo paggruppati i servizi, con il cesso sepa-
rato dal bagno e disponendo la parte notturna distin-
ta da quella diurna, con la cucina attigua al pranzo
soggiorno dove, invece, può trovare sede un divano
letto; gli appartamenti che hanno tutti doppia espo-
sizione, sono state fornite di balconate e i disin-
pagni sono contenuti in limiti modesti; è previsto
per ogni alloggio, nello scantinato, un locale di sgom-
bero, della superficie media di mq. 6,00. =

I materiali da impiegare, previsti sono quelli di
uso locale e di ottima qualità in modo da garantire
costruzioni solide ed economiche. =

In particolare sono previste fondazioni in cal-
cestruzzo cementizio a 200, con isolamento i-rofugo
orizzontale e verticale, muratura in elevato costi-
tuita da conci di tufo con zona basamentale in "c.p-
paro" a faccia vista, il cui uso viene sempre piu"
generalizzato perchè mentre conferisce maggiore so-
lidità evita costose spese di manutenzione; i solai

del tipo misto e laterizi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastricato di Corsi, comunissimo nella zona, con spalmatura superficiale di bitume. =

I pavimenti in mattoni a mosaico, per il piano terreno saranno sufficientemente rialzati dal marciapiede e protetti da un vespaio di pietrame calcareo. =

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli angoli arrotondati. =

Le tubazioni fognanti sono previste in fibrocemento collegati alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete di 1^a scelta, regolarmente verniciati. =

Ogni alloggio sarà fornito di balcone da cucina, rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata; tazza per cesso e lavandino, bucatoio, presa diretta per acqua potabile nonché di contatore divisionale per acqua. =

E' stata prevista la posa in opera di canne fumarie per il riscaldamento centralizzato. =

L'impianto elettrico comprende un centro luminoso per ogni vano, compreso servizi e disimpegno, e una presa di corrente per ogni camera. =

520
Il fabbricato e' a tre piani e comprende n. 12 alloggi di cui 6 da tre camere ed accessori della superficie di mq. 63,40 e 6 da due camere ed accessori della superficie di mq. ²⁶ 50,80 con un totale di 54 vani contabili avendo considerato la cucina e gli altri accessori per due vani. =

La cubatura e' in cifra tonda di mc. 3.700. =

La spesa prevista e' di L. 21.000.000 suddivisa in L. 19.700.000 a base d'asta e L. 1.300.000 a disposizione dell'Amministrazione comprendente lire 315.000 per allaccio acqua, luce e fognatura da eseguirsi in diretta amministrazione e L. 985.000 per spese generali con un costo unitario in cifra tonda di L. 365.000 per vano e L. 5320/mc.

Fanno parte della presente relazione:

- 1) Capitolato Speciale d'appalto;
- 2) computo metrico e stima dei lavori;
- 3) disegni approvati dalla Commissione Edilizia Comunale;
- 4) copia delibere n.2;
- 5) analisi dei prezzi;
- 6) calcoli statici. =

Indici, Febbraio 1956



Visto: IL PRESIDENTE

L. INGEGNERE